

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiari
sul messaggio 9 maggio 1968, concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo e il sussidiamento della costruzione della strada forestale
Moghegno - Lodano

(del 26 agosto 1968)

L'azione di risanamento pedemontano già intrapresa con successo in vari Comuni della Vallemaggia, si estende ora nella vasta zona boschiva situata sulla sponda destra della valle, tra Moghegno e Lodano.

Il messaggio propone per il momento unicamente lo stanziamento di un sussidio per la costruzione di una strada forestale sul fondo valle della lunghezza di circa 3 km., con una larghezza complessiva del campo stradale prevista di m. 3,50 e collegante i due Comuni seguendo un tracciato situato nella zona di vigne e prati, strada definita arteria base, poichè da essa e precisamente in località « Torno », si dipartiranno le future strade secondarie che permetteranno l'accesso a 78 ha. di bosco esistente ed a 277 ettari da rimboscare.

Questo complesso di opere stradali fa parte del progetto generale di risanamento pedemontano in avanzata fase di studio e di elaborazione, tanto che dai piani già allestiti si possono ricavare precise informazioni sulla vastità dell'opera e particolarmente del comprensorio interessato, che si estende tra i due Comuni dal fondo valle sino alla quota di 1000 - 1100 m. ca., ed il terreno è quasi interamente di proprietà dei due Patriziati.

Il rimboschimento è così previsto: 70 % conifere e 30 % frondifere.

Per i dati tecnici, anche per non incorrere in inutili ripetizioni, si rimanda a quanto esposto compiutamente nel messaggio, osservando unicamente che il preventivo iniziale dell'opera, allestito nel 1965 per un importo di Fr. 939.000,—, è stato aggiornato in Fr. 990.000,— e questo importo dovrebbe permettere la costruzione dell'opera così come è stata progettata.

Oltre all'importanza per la soluzione del problema forestale il messaggio pone in giusta evidenza anche l'interesse agricolo, e non indifferente, rappresentato dalla nuova strada poichè, come già rilevato nel presente rapporto, il tracciato, attraversando la zona delle vigne e dei prati, costituirà un'arteria importante anche nel raggruppamento dei terreni attualmente in corso nel Comune di Lodano.

Il problema del turismo, strettamente collegato a quello della viabilità, è particolarmente sentito in Vallemaggia, e questa nuova strada costituirà pure un nuovo modesto itinerario, in una zona definita nel messaggio « di tipico paesaggio nostrano, con secolari castagni, belle cappelle affrescate e rustici valmaggesi », per cui la facilità di transito permetterà ai visitatori di conoscere queste zone caratteristiche e genuine, ma tuttora nascoste ed ignorate. E questa valorizzazione apporterà sicuramente un beneficio economico, sia pur limitato, ai due Comuni di Moghegno e di Lodano.

Il messaggio avverte che gli enti interessati alla realizzazione, e cioè i Patriziati ed i Comuni di Moghegno e Lodano, costituiranno un Consorzio per la costruzione e la pavimentazione della strada e la Commissione ritiene che il Consorzio dovrà occuparsi pure dell'importante e talvolta troppo negletto problema della manutenzione.

Per quanto concerne l'aspetto finanziario si rileva che, sia la Confederazione che il Cantone, considerati i molteplici vantaggi di ordine generale, l'importanza della nuova strada nei vari settori e le forze finanziarie particolarmente deboli dei Comuni e dei Patriziati interessati, propongono, oltre il sussidio ordinario, anche la concessione di uno straordinario così ripartito: 4 % federale, 20 % cantonale, sempre sul preventivo di spesa di Fr. 990.000,—. Riassumendo, il sussidio totale proposto è il seguente:

a carico della Confederazione	36 % =	Fr. 356.400,—
a carico del Cantone	50 % =	Fr. 495.000,—

A carico dei Comuni e dei Patriziati l'importo di Fr. 138.600,— pari al 14 % e suddiviso, come indicato nel messaggio, secondo una chiave di riparto prestabilita.

La Commissione speciale delle bonifiche fondiarie, per tutte le considerazioni esposte, fa quindi proprie le conclusioni del messaggio e propone al Gran Consiglio l'approvazione del relativo decreto legislativo.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie:*

R. Coppi, relatore
Bernasconi — Bignasca — Croce
Remo — Riva — Rossi - Bertoni —
Vanina R. — Vittori
